

## 8 marzo: una festa diversa

Ilaria Ricciotti

08-03-2004

8 marzo molte donne sono in festa,  
ma dimenticano i pensieri che hanno in testa

Sono molti e tutti importanti,  
alcuni di essi non ti fanno andare avanti.

I figli, il marito, il lavoro, la casa, i conti da far quadrare,  
tutti impegni che ti stressano e non ti permettono di volare.

Se poi si pensa che molte donne si vogliono bene soltanto una volta l'anno,  
ciò è alquanto triste perchè si inneggia a loro, ma spesso lo si fa con l'inganno.

Pensiamo invece, e questo è l'augurio che sento di fare a me stessa e a tutte quante,  
di non permettere a nessuno di farci del male  
svendendo la nostra dignità ad ogni istante.

Poi cerchiamo di sentirci, noi donne del mondo,  
e di non renderlo grigio e piatto, ma allegro e tondo.

Ogni giorno portiamo avanti le nostre idee liberamente,  
ascoltando più il nostro cuore ed un po' meno la nostra mente.

Rifiutiamo perciò l'8 marzo come festa commerciale,  
uniamoci, e tutte insieme cerchiamo di non fare e di non farci del male.